

VERBALE DEL L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 21 OTTOBRE 2021.

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di Ottobre, presso l'hotel Leone di Messapia di Lecce, in conformità alla convocazione regolarmente inviata agli iscritti con nota Prot. n. 4611 del 07.10.2021, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Tesoriere. Approvazione Conto Economico Consuntivo 2020;
- 3) Relazione del Tesoriere. Approvazione Bilancio di Previsione 2021;
- 4) Relazione del Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione;
- 5) La parola agli iscritti: proposte e suggerimenti;
- 6) Varie ed eventuali.

Alle ore 16.00 sono presenti la Presidente Ing. Anna Maria Riccio, e tutti i Consiglieri ad eccezione del Consigliere ing. Iunior Simone Valzano.

Si specifica che a causa della situazione pandemica, l'Assemblea è stata convocata in modalità mista, pertanto alle ore 16:00 risultano collegati sulla piattaforma Cisco Webex circa 230 iscritti, mentre risultano presenti presso l'hotel Leone di Messapia circa 50 iscritti.

1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Presidente apre l'assemblea con la sua relazione dando il benvenuto ai colleghi.

Sottolinea che il 2020 e 2021 sono stati anni molto impegnativi, ma soprattutto anni difficili a causa dei drammatici accadimenti che hanno colpito non solo la nostra Nazione ma il mondo intero. Si augura che le problematiche dovute alla pandemia possano essere risolte in tempi brevi poiché le difficoltà dell'emergenza sanitaria hanno colpito tutti in modo più o meno grave, anche dal punto di vista sociale, ed hanno determinato una complessa fase di trasformazione sia sul piano relazionale sia sul piano lavorativo, dovute al distanziamento sociale. Specifica come non soltanto la nostra vita, ma anche l'attività dell'Ordine ha subito dei cambiamenti, risentendo soprattutto dell'obbligo del distanziamento. Alla luce di questo, tutte le attività sono state riorganizzate a distanza: il funzionamento del Consiglio, le attività legate alla Formazione continua come pure le procedure di rinnovo del Consiglio direttivo.

In ogni caso, tutte le attività e i servizi erogati dall'Ordine sono stati sempre garantiti, anzi, l'orario di apertura agli iscritti è stato modificato in aumento mediante la apertura giornaliera degli uffici dell'Ordine, ogni mattina e due pomeriggi settimanali, ovviamente, con modalità dettate dall'emergenza sanitaria e dalle normative, nel rispetto delle misure di sicurezza atte a garantire la salute di tutti. In particolare rivolge un ringraziamento al personale dell'Ordine per la disponibilità e la flessibilità sempre dimostrata.

Successivamente, fa un breve punto riguardo la Procedura di svolgimento delle elezioni per il *rinnovo del Consiglio dell'Ordine* comunicando che l'attuale Consiglio dell'Ordine è in scadenza di mandato e il rinnovo sarebbe dovuto avvenire nel mese di maggio con completamento della procedura nel mese di giugno 2021.

A causa dello stato pandemico, non potendo votare in presenza, è stata deliberata la modalità di voto online, su piattaforma messa a disposizione dal CNI, a collaudo ultimato.

Sin dai primi mesi del 2021, il Consiglio Nazionale aveva richiesto al Ministero della Giustizia ad al Parlamento, le modifiche al Regolamento Elettorale perché venisse reso conforme alla legge costituzionale sulla tutela di genere. Il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ha sancito che "la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi" (art. 1, comma 2) e che "l'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere tenuto presente nella formulazione e attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività".

Il nostro Regolamento elettorale, approvato dal Ministro di Giustizia il 3.2.2021, non prevede alcun meccanismo di contrasto alla discriminazione di genere e di promozione della pari opportunità e, pertanto, si pone in antinomia con i principi costituzionali di cui agli articoli 3 e 51 della Costituzione e con i principi generali in tema di pari opportunità di genere, sanciti dal D.Lgs. n. 198/2006.

Per questo motivo, VIOLAZIONE del PRINCIPIO della PARITÀ di GENERE ex ART. 51 COST. l'Ordine di Roma nel mese di marzo, aveva presentato ricorso dinnanzi al Tar del Lazio per la sospensione del regolamento elettorale.

Pur in pendenza di tale esigenza, il CNI e gli Ordini Provinciali hanno proceduto a svolgere scrupolosamente tutte le attività istituzionali previste dall'attuale normativa in tema di rinnovo dei Consigli, assicurando, anche la possibilità di svolgimento delle procedure elettorali mediante **il voto a distanza**, come richiesto dall'attuale emergenza sanitaria.

Il Consiglio del nostro Ordine, già nel mese di aprile 2021 aveva deliberato la modalità di voto da remoto, sulla piattaforma che sarebbe stata messa a disposizione dal CNI dopo il collaudo (che è avvenuto nel mese di luglio 2021). Lo stesso Ministero, peraltro, ha inteso, con nota del **22/07/2021**, richiedere il completamento delle elezioni per il mese di ottobre 2021, per cui il CNI aveva fissato al 16/9/2021 il termine per l'indizione delle stesse da parte dei Consigli Territoriali.

Ciò premesso, il TAR Lazio, con ordinanza dell'**8/9/2021**, accoglieva la domanda cautelare proposta nuovamente dall'Ordine di Roma, connessa al ricorso presentato il 31/3/2021, **per la sospensione del regolamento** elettorale per il voto a distanza e degli atti impugnati. Tale ordinanza conferma inoltre, per la trattazione del merito della controversia, l'udienza del 20 ottobre 2021.

Il Consiglio Nazionale ha quindi preso contatto nuovamente con il Ministero, ha richiesto indicazioni per la prosecuzione dell'iter elettorale, che prevede l'inizio delle votazioni nel quindicesimo giorno successivo all'indizione e, in particolare, ha richiesto chiarimenti sugli effetti che l'applicazione della sospensiva del regolamento disposta dal TAR sullo svolgimento delle elezioni. Tali effetti sembrano essere la **sospensione delle elezioni dei Consigli Territoriali e del Consiglio Nazionale**, per cui attualmente non si può procedere al rinnovo neppure attraverso la modalità del voto a distanza.

Il Ministero della Giustizia, per il tramite dell'Avvocato di Stato, suo difensore, ha impugnato la sospensiva del Tar davanti al Consiglio di Stato. Il nostro Consiglio nella seduta del 13 settembre, ha confermato di voler procedere con modalità a distanza, difatti non essendo la sede dell'Ordine adatta allo svolgimento dello scrutinio in presenza nel rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione della diffusione del Covid 19, sono state contattate alcune strutture alberghiere cittadine tra cui scegliere la sede per lo svolgimento delle operazioni elettorali; le strutture, al riguardo, hanno fatto presente la prescrizione del Green Pass per l'accesso. Elemento, questo, oggettivamente discriminante per i non vaccinati in ordine all'esercizio del diritto di voto.

Successivamente, il Consiglio di Stato con proprio Decreto del 16/9/2021, ha confermato la sospensione degli atti impugnati dall'Ordine di Roma tra cui il Regolamento elettorale, decisa in sede cautelare dal Tar Lazio e pubblicata il 9/9/2021. Tale decreto rinvia al 7/10/2021 l'udienza per il merito cautelare.

Alla luce di tutto quanto esposto, nell'ultima seduta del Consiglio, del 4 ottobre, è stato deliberato quanto segue.

*"Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, alla luce delle Circolari del CNI nr. 781 e 785, delle sentenze del TAR del 09.09.2021, e del decreto del Presidente del Consiglio di Stato 16.09.2021, **si riserva di deliberare l'indizione delle elezioni all'esito dell'udienza** del C.D.S. per il merito cautelare, fissata al 07.10.2021 e della sentenza di merito del TAR Lazio, **per la definizione del giudizio promosso dall'Ordine degli Ingegneri di Roma**" (udienza di discussione il 20 ottobre 2021)."*

Riguardo la Formazione Continua, la Presidente fa presente che le nuove modalità di erogazione della formazione (FAD sincrona) rese possibili durante l'emergenza dalle disposizioni del CNI, unitamente alla decisione assunta dal Consiglio di erogare formazione gratuita per i nostri Iscritti dal marzo 2020 a tutto il 2021 ed alla varietà della proposta formativa offerta, hanno dato risultati molto positivi sia in termini di partecipazione che in termini di soddisfazione.

Sottolinea come la Formazione Continua è diventata ormai un'attività essenziale dell'Ordine che si impegna per migliorare sempre di più il livello formativo e per garantire a tutti gli iscritti la più ampia possibilità di accrescere e perfezionare le proprie competenze. La Formazione Continua quest'anno è stata intesa anche come un'opportunità per ampliare la partecipazione degli Iscritti e delle commissioni alle attività ordinistiche, pertanto ritiene che superato il primo impatto, sia stata un'attività formativa svolta in maniera egregia, anche in modalità a distanza.

Alla luce di questo fa presente che il bilancio di previsione 2021 proposto comprende la volontà di erogare formazione gratuita per i nostri Iscritti per tutto il 2021 o comunque a costi ridotti sui corsi abilitanti, obbligatori ex legem, per poter esercitare in un determinato settore.

Per quanto riguarda la Formazione a Distanza, visto l'apprezzamento e il successo della modalità, informa i presenti che si sta operando a livello nazionale per consentire l'erogazione di formazione a distanza anche dopo l'emergenza, in parallelo alla normale formazione in presenza.

Successivamente indica alcune delle attività formative svolte dall'Ordine: Nel 2020 importante iniziativa è stata l'organizzazione dei Corsi BIM; alla fine del 2020 sono stati organizzati due importantissimi corsi obbligatori per lo svolgimento delle attività professionali, che sono stati poi erogati nel corso del 2021, e cioè il Corso di Aggiornamento per Professionisti Antincendio e il Corso di Aggiornamento Della Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro, rispettando sia il regolamento sulla formazione continua in FAD sincrona, che le prescrizioni specifiche rilasciate da Corpo Nazionale dei VVFF in relazione alle modalità consentite dalla piattaforma dell'Ordine; attraverso i canali informativi del nostro Ordine sono stati divulgati numerosi eventi formativi gratuiti, anche organizzati da parti terze, dopo essere stati preventivamente selezionati.

Rimanendo nell'argomento, ricorda la decisione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il quale ha comunicato la determinazione di richiedere agli iscritti il pagamento di un "diritto di segreteria" pari a 7 euro per l'autocertificazione dei crediti formativi per l'aggiornamento informale anno 2020, pagamento imputabile alla "gestione delle istruttorie, alla verifica e validazione delle autocertificazioni presentate" e che in merito a questo il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del Consiglio dello scorso 14 dicembre, si è espresso in totale disaccordo con questa richiesta ed ha formalizzato al CNI una nota di contrarietà e contestuale richiesta di eliminazione del suddetto pagamento. Fa presente che purtroppo il CNI non è tornato sui suoi passi, ma l'Ordine in considerazione delle difficoltà del momento storico dovuto alla pandemia, ha comunque messo in condizione tutti i nostri iscritti di poter raggiungere i 30 crediti anche senza l'autocertificazione.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, sottolinea come la politica delle agevolazioni fiscali sugli interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico hanno influenzato positivamente il mondo delle professioni tecniche.

Essa ha interessato trasversalmente tutti i settori di attività in cui operano i nostri iscritti ed in particolare quello dell'ingegneria civile, legata al settore delle costruzioni che, come noto, è uno dei settori trainanti dell'economia. Questa politica potrebbe, finalmente, rappresentare la svolta per il settore, poiché questa attenzione comprende importanti misure per il rilancio degli investimenti infrastrutturali, per gli interventi di messa in sicurezza sismica e di efficientamento energetico.

Nel settore industriale i dati non sono proprio confortanti, ma i dati della produttività del 2020 e 2021 sono purtroppo legati al contesto di pesante crisi pandemica e quindi crisi dell'economia a livello europeo.

Sul fronte della digitalizzazione si rafforzano i segnali positivi, infatti, secondo i dati presentati recentemente da ASSINFORM, il mercato digitale italiano (informatica, e telecomunicazioni) è cresciuto, confermando in modo netto la ripresa degli investimenti nell'innovazione tecnologica in Italia. Gli stessi programmi di Governo vedono il digitale al centro dell'unica strategia possibile per il rilancio del nostro Paese: quella centrata sul recupero della competitività attraverso l'ammodernamento dei processi produttivi, l'automazione e la semplificazione dell'attività amministrativa, la valorizzazione del tessuto produttivo in chiave di industria 4.0.

In questa quarta rivoluzione industriale, gli ingegneri sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale su come affrontare le importanti sfide dei prossimi anni, non solo in termini di transizione digitale ma anche di transizione ecologica e quindi in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

Ritiene che gli ingegneri e le aziende siano gli attori principali della transizione ecologica cioè del processo di innovazione tecnologica, che non deve tener conto solo dei profitti economici, ma deve tener conto del rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale. Fa presente inoltre che fino ad oggi inoltre non c'è mai stata una vera intenzione di cambiare lo stato dei fatti, ma finalmente anche la politica si impegna per una transizione ecologica istituendo un Ministero della Transizione ecologica. Ritiene che per cambiare il nostro modello economico, abbiamo bisogno delle imprese, alle quali bisogna riconoscere un ruolo importante ma non possono fare tutto da sole: hanno bisogno degli ingegneri e delle loro competenze. Sottolinea come su questi argomenti l'Ordine si sia speso tanto e abbia svolto molta formazione, infatti il Consiglio del nostro Ordine ha accettato ben volentieri la proposta di collaborazione offerta dal Distretto tecnologico DIT.NE e dal DOTT. Arturo de Risi - Presidente - per promuovere un ciclo di incontri rivolto alla diffusione della "cultura della sostenibilità"; siamo assolutamente consapevoli che, nel processo cosiddetto della transizione ecologica, è fondamentale il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e sociali interessati, nonché degli attori economici (imprese, professionisti, tecnici), e, infine, della stessa opinione pubblica. L'evento è stato denominato "LE PAROLE DELLA SOSTENIBILITÀ" green deal, decarbonizzazione, solare, eolico, accumuli, gas, mobilità, comunità energetiche, idrogeno, CO2, smart city, economia circolare, biocarburanti, rifiuti, ecc...

Un altro importante argomento trattato è stato quello dell'Intelligenza Artificiale: argomento di grande attualità, centrale per la trasformazione digitale della società ed è diventata una delle priorità nelle politiche sociali ed economiche dell'UE.

L'I.A. sta trasformando l'ingegneria in quasi tutti i settori e le aree di applicazione: secondo una previsione di McKinsey, è una società internazionale di consulenza manageriale ... nel 2030 l'I.A. avrà creato un valore economico pari a 13 trilioni di dollari a livello mondiale.

Gli ingegneri esperti in questi ambiti sono le figure più adatte nell'acquisizione dei dati e nella realizzazione dei modelli ma la carenza di competenze in questo ambito è ben documentata. Sembrerebbero quindi esserci segnali di ripresa la cui consistenza è ancora tutta da verificare e da consolidare.

Secondo i risultati che emergono da un'indagine del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri i laureati nelle materie ingegneristiche continuano ad essere una delle categorie più favorite nel trovare lavoro dopo gli studi. Si riscontrano infatti livelli occupazionali elevati con il 67 % circa di occupati ad un anno dalla laurea e, per contro, un tasso di disoccupazione, a pochi anni dalla laurea, intorno al 3,8% a cinque anni.

Gli stipendi sono mediamente più alti rispetto agli altri gruppi disciplinari con 1.705 € netti al mese, ma sono pur sempre inferiori rispetto a quanto rilevato all'estero dove la media sale a 2.029 € netti al mese. Infine, l'indagine mette in evidenza la limitata efficacia del titolo di primo livello, infatti l'82,3% ha proseguito l'iter universitario e si è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Per quanto concerne le *Variazioni nell'Albo* fornisce ai presenti alcuni dati sulla numerosità degli iscritti, sulla morosità, sull'assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Anti Corruzione e sulle principali attività dell'Ordine.

Iscritti Anno 2020

Sezione A	Settore A		Settore B	Settore C	totale
	Civile	Ambientale	Industriale	informazione	
	61		22	9	
	1				100
	7				
Sezione B					
	19		1	0	20

Iscritti Anno 2021

Sezione A	Settore A		Settore B	Settore C	totale
	Civile	Ambientale	Industriale	informazione	
	66		21	8	99
	4				
Sezione B					
	6		4	0	10

Cancellazioni 2020

Trasferimenti presso altri Ordini	5
Deceduti	4

Cancellazioni 2021

Trasferimenti presso altri Ordini	26
Deceduti	15

Il numero di iscrizione raggiunto al 31 dicembre 2020 è **N. 4176**

Il numero di iscrizione a oggi è di **N. 4275** di cui **N. 3133 Ingegneri Attivi**.

N. 4 iscritti nella sezione speciale delle Società tra Professionisti (**STP**)

Provvedimenti disciplinari

Sospesi per morosità	10	35
Sospesi per mancanza di domicilio digitale	25	

Riguardo le morosità alla data del 31 dicembre 2020 abbiamo recuperato 378 quote relativamente a vecchie morosità, di cui 235 quote riferite all'anno 2019 e 143 riferite agli anni precedenti dal 2009 al 2018. Alla data di oggi e quindi nel corso dell'anno 2021, sono state recuperate n. 77 quote relative a vecchie morosità circa 693 quote riferite all'anno 2020. Tuttavia rimangono non pagate circa 400 quote dell'anno 2020 per un totale di circa euro 58.000,00. Il dato complessivo delle morosità sino al 2019 è di 610 quote per un totale di euro 91.500,00 circa.

La procedura a carico dell'Ordine per il recupero della quota e l'eventuale sospensione dell'iscritto è complessa ed onerosa anche in termini economici e comporta l'impegno del Consiglio di Disciplina.

Nel corso di questo anno, tramite una meticolosa attività in collaborazione con il personale tutto della Segreteria, sono state recuperate circa 700 morosità, applicando un altro principio: quello di limitare tutti i servizi che l'Ordine professionale deve offrire ai propri iscritti, compreso la partecipazione gratuita o a costi agevolati ai corsi di formazione organizzati dal nostro Ordine. Sono stati quindi così buoni risultati ed anche un'economia più generale dei costi di procedura, anche se le quote da recuperare sono ancora numerose.

Rispetto la quota annuale di iscrizione 2021, fa presente che il Consiglio ha deliberato una riduzione significativa della quota di iscrizione per l'anno 2021, da euro 150 ad euro 100, in considerazione delle minori spese sostenute da Consiglio nel 2020 a causa della situazione pandemica, in via del tutto straordinaria e limitatamente all'anno in corso. Restano confermate comunque, senza che le stesse siano cumulabili, tutte le agevolazioni previste dal Regolamento di Tesoreria vigente, per i giovani ingegneri, per invalidità e per maternità/paternità.

È stata ridotta la quota annuale di iscrizione anche se il contributo da versare al CNI è rimasto invariato e pari a 25 euro per ogni iscritto e contemporaneamente, è stata assicurata un'attività di formazione gratuita, organizzata dall'Ordine, per tutto il 2021.

Alla luce di quanto sopra evidenzia che il bilancio preventivo che il Consiglio dell'Ordine propone in approvazione, contiene previsioni prudenti ma con contenuti significativi dell'impegno morale nei riguardi della categoria, ponendo grande attenzione alle esigenze degli Iscritti.

Un ulteriore aspetto da rimarcare riguarda i numerosi nuovi adempimenti richiesti soprattutto dai disposti ANAC, per cui l'Ordine si sta riorganizzando sul modello delle amministrazioni pubbliche; tutto ciò ha indotto un incremento di costi ma soprattutto di impegno per quanto riguarda l'implementazione delle procedure, con particolare riguardo al software cosiddetto "gestionale" per la gestione dell'albo, del protocollo, della contabilità, della formazione e dei pagamenti che dal 28 febbraio 2021 devono avvenire esclusivamente sul circuito pago Pa (ai sensi dell'art. 65 c.2 del .Lgs n. 217/13 12 2017 modificato, dal decreto Semplificazioni n. 76/2021). I costi per i canoni annuali e assistenze software, hanno subito un aumento negli ultimi due anni.

Con riferimento agli adempimenti relativi all'anticorruzione e alla trasparenza, sono stati assolti tutti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni introdotti dal c.d. Decreto Trasparenza (D. Lgs. 33/2013), che ha introdotto anche per gli Ordini e Collegi professionali, in quanto enti pubblici non economici, una quantità di adempimenti inconsueti.

Allo scopo di corrispondere tempestivamente e correttamente agli obblighi in questione, è stato confermato l'incarico di DPO, già precedentemente affidato all'Avvocato Andrea Lisi di Lecce mentre, l'incarico di Responsabile per la Trasparenza e Anti Corruzione è ricoperto dal Consigliere Ing. Junior Simone Valzano. Quest'anno, inoltre, abbiamo esteso a tutti gli iscritti la formazione sul trattamento dei dati sensibili negli studi professionali, ma soprattutto vorrei sottolineare l'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ordine che si è concretizzato anche con l'avvio del nuovo Sito Web e con la messa a regime della Sezione "Amministrazione Trasparente" e, sempre in relazione alla trasparenza dell'Attività Amministrativa svolta, tutte le richieste pervenute da soggetti pubblici e non, di nominativi di nostri iscritti aventi determinati requisiti, sono state sempre divulgate con e-mail e sono state attivate procedure di scelta aperte a tutti gli iscritti. A titolo esemplificativo, quando sono pervenute richieste di elenchi di professionisti cui affidare incarichi, è stata attivata la manifestazione d'interesse inviata a tutti gli iscritti e pubblicata sul Sito Web, come ad esempio: ingegnere di supporto al coordinatore delle attività per la redazione e l'assistenza tecnica per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale di Brindisi; Rinnovo Commissioni Provinciali Espropri e rispettivi Uffici di Segreteria di cui alla L.R. n.3/05 e Regolamento Reg.le n.12 del 21.08.06 e s. m.; Comando Regionale della Guardia di Finanza - richiesta di un elenco di iscritti al fine di acquisire disponibilità nonché offerta economica

finalizzata ad elaborare una ipotesi di riqualificazione energetica dell'immobile demaniale denominato caserma "Fin. Salvatore None" sita in Gallipoli...ecc...

Riguardo l'attività del Consiglio Direttivo, durante l'anno si sono tenuti 19 Consigli, con cadenza pressoché quindicinale. In data 19 ottobre 2020 il Consiglio ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'ing. Raffaele dell'Anna, ed ha proceduto con l'elezione del nuovo Presidente nella persona della sottoscritta. Comunica che per lei è stato un onore essere stata scelta per ricoprire questo ruolo, assunto con onestà intellettuale, scrupolosità e spirito di servizio, ma soprattutto nel preminente interesse della categoria.

Sottolinea, infine, che è la prima volta che il Consiglio dell'Ordine di Lecce elegge un presidente donna: ritiene che sia una piccola conquista che ha già avuto modo di dedicare e condividere con tutti gli ingegneri donna, - specifica che il nostro albo ha 474 ingegneri donna iscritte, che vivono il proprio impegno professionale con passione e senso di responsabilità verso il territorio e verso il futuro del Salento. Evidenzia che nonostante l'esperienza da consigliere e da vicepresidente dal 2013 al 2017, l'incarico da Presidente dell'Ordine ha comportato un carico di responsabilità ma soprattutto di evidenti difficoltà in un momento di rinnovata criticità per le professioni dovuto all'emergenza sanitaria.

Esprime un ringraziamento a tutti i Presidenti che l'hanno preceduta in questo incarico e a tutti i Consiglieri che si sono avvicendati contribuendo alla crescita dell'Ordine di Lecce. Sottolinea che facendo parte del Consiglio da diversi anni ne conosce la storia, i successi raggiunti e le difficoltà superate. Infine rivolge un ringraziamento a tutti i Consiglieri attuali che, nonostante lo stato pandemico che non ha consentito di lavorare in presenza, hanno lavorato per la categoria ed hanno contribuito in modo attivo alla crescita qualitativa delle attività svolte dall'Ordine.

Infine pone all'attenzione dell'assemblea le varie Convenzioni e Accordi stipulati con diversi Enti, informa infatti che nel corso del 2021 è proseguita l'attività di supporto agli iscritti, rispondendo ai quesiti posti dagli stessi coinvolgendo talvolta i consulenti dell'Ordine. Ad esempio, per quanto riguarda argomenti di carattere strettamente fiscale ai quali L'Ordine non poteva dare risposte tecniche adeguate, abbiamo chiesto consulenza al commercialista dell'Ordine.

E' stato fatto un ulteriore passo in avanti, attivando un Servizio di consulenza legale in favore degli iscritti, stipulando di recente una convenzione con uno studio legale di indiscussa e nota competenza: lo studio legale Avvocato Pietro Quinto di Lecce.

“L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce ha inteso avvalersi di una collaborazione professionale dello Studio Avv. Pietro Quinto in modo coordinato e continuativo, da attuarsi a mezzo di attività di consulenza nel settore del diritto amministrativo (e segnatamente nella materia dell'urbanistica, dell'edilizia e del paesaggio, nonché in quella dei lavori pubblici e dell'ambiente) e del diritto civile che interessano l'Ordine. Inoltre, il Consulente si impegna a garantire la partecipazione propria, o quella di un proprio associato, a sessioni da svolgersi presso la Sede dell'Ordine nel pomeriggio per almeno due ore, una volta ogni 10 giorni per la prestazione dell'attività di consulenza orale in favore degli iscritti all'Ordine”.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di rinnovare la convenzione promossa dal C.N.I. per la consultazione e l'acquisto a prezzo agevolato delle Norme UNI. La convenzione prevede consente l'accesso online dell'intera raccolta delle norme UNI e che permette, per il biennio 2020-2022, a tutti gli ingegneri iscritti all'Ordine la sottoscrizione di:

- un abbonamento annuale (a decorrere dalla data di sottoscrizione) per la consultazione delle norme tecniche UNI al costo agevolato di € 50,00 + IVA

- un abbonamento biennale (a decorrere dalla data di sottoscrizione) per la consultazione delle norme tecniche UNI al costo agevolato di € 90,00 + IVA. La medesima convenzione consente anche l'acquisto di ciascuna norma al costo agevolato di € 15,00 + IVA con rilascio di relativa fattura direttamente all'iscritto.

Il Consiglio ha approvato la sottoscrizione della convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi in favore dei giovani professionisti, inoccupati, con età inferiore ai 35 anni e con iscrizione all'albo inferiore a 5 anni, che vogliono svolgere un tirocinio extracurricolare presso Pubbliche Amministrazioni locali. Nello specifico abbiamo attivato i tirocini presso il Comune di Alessano, la provincia di Lecce, è in corso la stipula della convenzione con il comune di San Cassiano e di Parabita e di San Cesario di Lecce. Abbiamo potuto notare che le lauree maggiormente richieste dagli Enti locali sono quelle della sezione A settore A (civile ambientale) con particolare interesse per il patrimonio storico, architettonico e culturale anche attraverso il percorso di studi eseguito, al fine di consentire loro di sviluppare un'esperienza professionale.

Molto importante anche la convenzione FALLCO ZUCCHETTI per il SOFTWARE GIURIDICO:

FALLCO CTU: La soluzione dedicata al Professionista, nominato Consulente Tecnico di Ufficio, per predisporre gli atti e depositarli in modo telematico, secondo le regole del PCT;

PDA FALLCO: Il punto di accesso Zucchetti dedicato alla consultazione massiva dei registri informatici di Cancelleria Sigid (Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale) e gestisce i registri del contenzioso civile, della volontaria giurisdizione e del contenzioso del lavoro) e Siecic (Sistema Informatico Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali).

Aderendo alla convenzione entro il 31 dicembre 2020, è stato possibile 1 anno di utilizzo gratuito del software sopra citato (dopo un anno il canone annuale pari a €120).

L'Ordine degli Ingegneri di Lecce ha rinnovato la convenzione con la società Visura SpA per il rilascio di dispositivi di firma digitale su chiavetta usb con Certificato di sottoscrizione con Ruolo Professionale e Carta Nazionale Servizi. I nuovi dispositivi di firma digitale prevedono un costo per gli Iscritti di € 50 + iva 22% (spese di spedizione comprese nel prezzo). Inoltre attualmente è obbligatorio un riconoscimento per rilascio dei dispositivi di Firma Digitale, pertanto gli iscritti potranno procedere direttamente al riconoscimento web al costo di € 9,90 + iva.

È stata stipulata una convenzione con BIT MOBILITY S.R.L per l'uso di monopattini elettrici. Detta convenzione prevede uno sconto del 25% sulla tariffa a tempo di ogni noleggio con 2 sblocchi gratuiti al giorno. Convenzione attiva dal lunedì al venerdì. Comunica invece che l'attività sportiva è rimasta ferma a causa della condizione pandemica.

Terminata l'esposizione della sua relazione la Presidente passa la parola alla Consigliera Segretaria ing. Anna Paola Filieri e anticipa che successivamente i lavori assembleari proseguiranno con la relazione del Tesoriere ing. Nicola Fiore per l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e del bilancio preventivo 2021.

1.1 SALUTI DELLA CONGLIERA SEGRETARIA ING. ANNA PAOLA FILIERI

Prima di passare all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e del bilancio preventivo 2021, prende la parola la Consigliera Segretaria Ing. Anna Paola Filieri, la quale saluta i presenti ed evidenzia come l'assemblea annuale rappresenti un momento di incontro tra tutti gli iscritti per divulgare la conoscenza delle attività svolte dall'Ordine nell'anno passato, delle attività che si sono fatte e che si prevedono per gli anni seguenti. Sottolinea come purtroppo in questo periodo, causa pandemia, ci sia stato un allontanamento fisico e nella gestione delle relazioni. Rivolge un ringraziamento ai colleghi che hanno voluto arricchire con la loro presenza questa Assemblea, ma anche coloro che sono collegati da remoto, e che hanno comunque fatto pervenire gli auspici di un buon lavoro; ai componenti del Consiglio dell'Ordine ed ai Colleghi facenti parte di Commissioni e gruppi di lavoro, che hanno messo le Loro competenze al servizio dell'Ordine e dei colleghi tutti.

Impegno volontario e gratuito, ma che costa ad ognuno ciò che ha di più prezioso: il proprio tempo! Ringrazia inoltre i dipendenti dell'Ordine la Sig.ra Rossella Perrone, Dott.ssa Francesca Fanuli e il sig. Paolo Garrisi, sempre efficienti e disponibili ad accogliere le nuove proposte ed i gravosi adempimenti in questo periodo di pandemia, sia di carattere amministrativo che organizzativo. Ringrazia, infine, i consulenti e collaboratori che hanno lavorato con l'Ordine.

Sottolinea che un compito importante di cui il Consiglio ha investito le varie Commissioni è quello delle risposte ai quesiti che giungono all'Ordine; sempre più spesso infatti giungono quesiti dagli Iscritti o anche da soggetti esterni (pubblici o privati) ed il Consiglio ha definito una procedura tesa a fornire risposte circostanziate e supportate da elementi oggettivi di riscontro. Le risposte sono formulate dal Consiglio dell'Ordine sentito il parere della o delle commissioni competenti. La Commissione Pari Opportunità della quale è la referente, si discosta dalle altre Commissioni dell'Ordine ed è forse la meno conosciuta perché non tratta argomenti tecnici e specialistici della professione di ingegnere ma si concentra su un tema più generale: l'accessibilità al mondo professionale senza ostacoli o discriminazioni di sorta. Si pensa spesso che si tratti di un tema che riguarda solo marginalmente la nostra professione, in realtà, per limitarsi alle differenze di genere, la prima laureata in ingegneria in Italia è Emma Strada nel 1908 ma la prima iscrizione di una collega all'Ordine di Verona è avvenuta solo nel 1980 e attualmente le iscritte rappresentano circa l'11% del totale, segnali di un percorso sociale e culturale ancora in atto. Fa presente che la Commissione, piccola ma ben rappresentata da colleghi e colleghe, è partita proprio dalla raccolta e dall'analisi dei dati di partecipazione in relazione a genere, età e provenienza ed ha avviato quindi un confronto con altri Ordini e Collegi professionali e Associazioni ed Enti impegnati sulle stesse tematiche per proporre iniziative condivise. Comunica inoltre che attualmente, in quanto componente del COMITATO PARI OPPORTUNITA', presso il CNI, sta lavorando ad un progetto per l'istituzione di un premio dell'Ordine dedicato ad una collega e finalizzato a promuovere il tema delle pari opportunità nella professione.

Ricorda che la commissione è aperta a tutti e accoglie volentieri i contributi di chi voglia condividere e valorizzare esperienze professionali nell'ottica delle pari opportunità.

Conclude dicendo che "noi apparteniamo all'Ordine, non è l'Ordine che ci appartiene, o meglio l'Ordine ci appartiene nella misura in cui noi mettiamo in campo delle azioni per farlo crescere sempre più e far sì che l'Ordine sia tutela, garanzia e rappresentanza della figura dell'ingegnere".

Una volta terminato l'intervento passa la parola al Consigliere Tesoriere Ing. Nicola Fiore per l'approvazione del conto economico consuntivo 2020 e il conto di previsione 2021.

2. RELAZIONE DEL TESORIERE. APPROVAZIONE CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2020

Prende la parola al Tesoriere Ing. N. Fiore il quale illustra, dandone lettura, il Conto Economico Consuntivo dell'anno 2020 e che qui di seguito viene riportato.

Il Tesoriere fa presente che la relazione è stilata al fine di illustrare l'allegato "Rendiconto Consuntivo anno 2020". Essa descrive il flusso di cassa verificatosi in entrata e in uscita e delinea un confronto fra quanto previsto e quanto avvenuto nel corso dell'anno 2020 per le singole voci che compongono il rendiconto. È doveroso sottolineare in premessa che il 2020 è stato un anno particolare per la crisi pandemica da COVID-19 che ha segnato indelebilmente la nostra vita ed influito non poco a livello sociale e finanziario. Il Consiglio dell'Ordine in questo anno ha dovuto affrontare scelte difficili, combattute, di responsabilità fra quello che imponevano leggi e regolamenti, e l'intento di venire incontro ai bisogni della categoria, nonostante anche tutte le vicissitudini che hanno attraversato la gestione del Consiglio Stesso e che sono sfociate nel cambio della Presidenza. Da Tesoriere mi pare doveroso dare una descrizione dettagliata dei differenti capitoli del bilancio, rappresentando questi non semplici ed aridi numeri, ma una fotografia del periodo appena trascorso.

Entrate

Le "Entrate" subiscono una notevole flessione al ribasso pari a € 276.317,04 distribuite fra i vari capitoli che la compongono. I capitoli delle entrate risultano essere: Proventi ordinari, Proventi accessori, Proventi straordinari, Proventi finanziari.

- **Proventi Ordinari:** il capitolo subisce una flessione di € 186.105,00 essenzialmente composta da "quote non versate" per € 165.600,00 per l'anno 2020 e da un minore recupero delle quote pregresse degli anni precedenti per 26.550,00 €. Tale dato è indicativo del momento di crisi che stiamo attraversando e della difficoltà di una fascia di colleghi a far fronte agli impegni. Per venire incontro a tali necessità il Consiglio dell'Ordine nel 2020 ha deliberato la corresponsione della quota annuale in due tranche di pari importo. Purtroppo l'indeterminatezza delle entrate non ha consentito fin da subito di poter pensare altri tipi di sussidi per venire incontro alle fasce più in difficoltà. Il rischio a cui si andava incontro era quello di un default finanziario a fronte delle uscite certe che l'Ordine deve affrontare annualmente. Con responsabilità si è attesa la chiusura del presente Bilancio Consuntivo, perché solo avendo contezza delle reali economie e della reale situazione delle Entrate, il Consiglio potrà nell'annualità 2021 istituire un fondo a supporto della fascia più debole della categoria, per consentire a questa di abbattere la quota annuale del 50%.

- **Proventi Accessori:** il capitolo anche in questo caso ha registrato minori entrate rispetto alle previsioni per € 1.142,04, per un totale delle entrate di € 2.857,96. La voce "liquidazioni specifiche" è pari a € 2.758,00 e la voce "rimborsi vari" ha un valore di € 42,96.

- **Proventi Straordinari:** il capitolo subisce una riduzione di € 86.070,00 dovuta essenzialmente ad una flessione della voce "formazione" di €. 60.420,00 rispetto al preventivato di € 80.000,00. Questo risultato è dovuto al fatto che l'unico corso attivato nel periodo a pagamento è stato quello sul BIM, per il resto la Formazione ha subito un rallentamento a causa degli eventi concomitanti. Anche la voce "Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazione eventi" ha un valore nullo, inferiore rispetto al valore delle previsioni di €. 10.000.

- **Proventi Finanziari:** la voce subisce una flessione di € 3.000,00 rispetto al valore preventivato.

Uscite

Tutti i capitoli che compongono le uscite risentono di una diminuzione di spesa, rispetto alle previsioni, quantificata in € 276.317,04. I capitoli delle uscite risultano essere: Sede ordine, Informazione, Formazione e aggiornamento professionale, CNI manifestazioni e incontri di categoria, Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio, Costi del personale, Formazione, Attivazione associazione paesi frontalieri.

- **Sede Ordine:** il capitolo presenta una diminuzione della spesa di € 4.505,22 principalmente dovuta alla voce "spese varie". Per la voce "manutenzione sede" la diminuzione è di € 1.150,29.

- **Informazione:** il capitolo ha registrato minori spese rispetto alle previsioni registrando una minore spesa di € 39.819,92 distribuita principalmente sulle voci "Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)", "Pubblicazioni Monografiche" e "Abbonamenti e pubblicazioni", "Gestione e manutenzione sito istituzionale". La voce "Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)" registra una riduzione di € 8.743,25, la voce "Pubblicazioni Monografiche" registra una riduzione di € 5.000,00, la voce "Abbonamenti e pubblicazioni (periodici)" registra una riduzione di € 1.618,14, mentre la voce "Gestione e manutenzione sito istituzionale" registra una riduzione di € 22.210,78.

- **C.N.I. Manifestazioni ed incontri di categoria:** il capitolo chiude con una minore spesa di € 196.192,62 principalmente sulla voce "contributi iscritti per C.N.I che ha subito una riduzione, rispetto

a quanto previsto, pari a € 74.970,00 poiché non sono state versate ad oggi le rate dell'anno 2020. Per la voce "organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali" si è avuta una spesa pari a € 11.730,22, inferiore al preventivato di ben 48.269,78. Anche la voce "Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo" ha subito una diminuzione di spesa, rispetto alle previsioni, di € 18.021,86, poiché non si è svolto l'annuale torneo di calcetto.

- **Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio:** il capitolo registra una minore spesa di € 40.536,51 composta principalmente dalla voce "attrezzature informatiche" e "mobili ed arredi per ufficio". La voce "attrezzature informatiche" ha subito una riduzione pari a € 8.419,36 €, "mobili ed arredi per ufficio" per € 24.499,25.

- **Consulenze e prestazioni professionali:** il capitolo ha subito un'economia di € 36.717,43, principalmente dovuta alla mancanza di costi per "Consulenze legali", mentre la voce "Consulenze e prestazioni professionali varie" ha subito un incremento pari a € 6.500,18 e la voce "Consulenze fiscali e del lavoro" ha subito una riduzione pari a € 217,25.

- **Costi del personale:** il capitolo ha avuto delle economie di € 52.175,69 rispetto alle previsioni, non avendo ancora espletato il concorso per l'assunzione dell'unità di segreteria che sostituisca il sig. Antonio Rosato.

- **Formazione ed aggiornamento professionale:** il capitolo ha subito una riduzione di € 70.609,67. L'"organizzazione dei corsi di formazione" per i quali si era prevista una spesa di € 60.000,00 ha comportato una spesa di € 26.503,93, mentre non sono state sostenute spese relativamente ai "costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti".

- **Attivazione associazione paesi frontalieri:** l'intero importo di € 2.000,00 che era stato preventivato non è stato utilizzato, la voce ha valore nullo.

3) Relazione del Tesoriere. Approvazione Bilancio di Previsione 2021

Il Consigliere Tesoriere Ing. Fiore fa presente che nella stesura del presente bilancio preventivo si sono considerate le priorità che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce si è dato per l'anno 2021 e la situazione particolare che si sta attraversando dovuta all'emergenza COVID-19.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce intende, infatti, dare un segnale concreto ed efficace agli iscritti utilizzando i residui della gestione finanziaria fino ad adesso accumulati per venire incontro in questo anno ai colleghi colpiti dalla crisi ed anche per contrastare le politiche del CNI che hanno portato ad un aumento dei costi per la formazione e per l'autocertificazione dei crediti formativi. Al contempo si lavorerà per aumentare l'offerta e la qualità dei servizi erogati, valorizzare e promuovere in questo momento critico la professionalità dell'ingegnere.

Obiettivi primari sono quindi quelli di:

1. Ridurre la quota di iscrizione a € 100,00;
2. Continuare il processo di riqualificazione della sede dell'Ordine soprattutto in ottica di migliorare le attrezzature tecnologiche della sala di formazione per renderla idonea ad eventi formativi ibridi (FAD e presenza contemporaneamente);
3. Continuare il processo di potenziamento dei servizi dedicati agli iscritti, puntando al digitale come canale principale;
4. Aumentare l'offerta formativa e l'organizzazione di corsi FAD e ove possibile su tutto il territorio provinciale per venire incontro alle esigenze dei colleghi, abbattendo notevolmente i costi;
5. Potenziare l'infrastruttura informativa tecnologica a supporto della segreteria;
6. Potenziare la comunicazione istituzionale;
7. Attivare consulenze legali ad hoc per valorizzare la figura dell'ingegnere su tematiche cruciali della nostra professione.

ENTRATE

I capitoli delle entrate risultano essere: Proventi ordinari, Proventi accessori, Proventi straordinari, Proventi finanziari.

• **Proventi Ordinari:** si prevede per l'anno 2021 "proventi ordinari" per € 433.440,00 stimando 3.100 iscritti, di cui 30 esonerati dal pagamento, 250 a quota ridotta di € 50, e l'iscrizione di 70 nuovi ingegneri per la sezione A e 12 per la sezione B.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce prevede, per l'anno 2021, un "recupero quote pregresse" per € 125.000,00. Gli iscritti morosi saranno segnalati per quanto di competenza al Consiglio di Disciplina, mentre per il recupero delle quote pregresse si avvieranno le procedure di recupero forzoso grazie alla convenzione siglata con l'Agenzia delle Entrate Riscossione appena sarà terminato il periodo relativo all'emergenza sanitaria.

• **Proventi Accessori:** si prevede una somma pari € 4.000,00, "liquidazione specifiche" per € 3.000,00, "rimborsi vari" per € 100,00, "diritti di segreteria" per € 200,00, "rimborso valori bollati per € 700,00.

• **Proventi Straordinari:** si prevede una somma di € 105.000,00, ritenendo l'importo stesso sufficiente per l'organizzazione dei corsi nel Piano Formazione Annuale. All'interno del capitolo è stata inserita la voce "Fondo beneficenza" con una previsione pari a € 3.000,00. Per la voce "Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazione eventi" si prevedono € 1.000,00.

• **Proventi Finanziari:** si prevedono € 3.000,00.

USCITE

I capitoli delle uscite risultano essere: Sede ordine, Informazione, Formazione e aggiornamento professionale, CNI manifestazioni e incontri di categoria, Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio, Consulenze e prestazioni professionali, Costi del personale, Formazione, Attivazione associazione paesi frontalieri.

• **Sede Ordine:** si prevedono per il capitolo "Sede ordine" uscite pari a complessivi € 80.500,00. "Fitto sede" per € 32.000,00, "Spese condominiali" per € 2.000,00, "Energia elettrica" per € 5.000,00, "Telefono" per € 3.500,00, "Manutenzione" per € 5.000,00, "Spese varie" per € 30.000,00;

• **Informazione:** si prevedono uscite per il capitolo pari a € 48.450,00. All'interno del capitolo è stata inserita la voce "Fondo beneficenza" con una previsione pari a € 3.000,00. "Gestione e manutenzione sito istituzionale" per € 30.000,00;

• **C.N.I. Manifestazioni ed incontri di categoria:** la previsione è pari a € 227.500,00. Tra le voci più significative del capitolo è presente: "Contributi iscritti per CNI" per € 180.000,00. Per la voce "organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali" è stata prevista una somma pari a € 20.000,00, mentre per la voce "Partecipazione ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)" è stata prevista una somma pari a € 4.000,00 al fine di favorire la partecipazione attiva degli iscritti alle attività dell'Ordine. Per la voce "Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo" è stata prevista una somma pari a € 5.000,00. Per la voce "Funzionamento Trasparenza e Anticorruzione" è stata prevista la somma pari a € 2.500,00;

• **Acquisto materiali d'uso e gestione ufficio:** la previsione complessiva è pari a € 70.500,00. La voce "Mobili ed arredi per ufficio" è pari a € 15.000,00, mentre la voce "Attrezzature Informatiche" è pari a € 25.000,00 per le evidenti necessità di un aggiornamento software e hardware della sala allestita per la formazione. Per la voce "Liti e controversie" sono state previste € 18.000,00.

• **Consulenze e prestazioni professionali:** la previsione complessiva del capitolo ammonta a € 61.000,00 composta da tre voci: "Consulenze fiscali e del lavoro" per € 6.000,00, "Consulenze legali" per € 40.000,00, "Consulenze e prestazioni professionali varie" per € 15.000,00.

- **Costi del personale:** la previsione complessiva è pari a € 143.000,00 suddivisa tra “Stipendi” per € 50.000,00, “IRPEF” per € 18.000,00, “Contributi previdenziali” per € 25.000,00. Per la voce “Collaborazioni continuative di 2 operatori per dodici mesi omnicomprendivo” è stata prevista una somma pari a € 40.000,00.
- **Formazione:** la previsione è pari a € 100.000,00. Le uscite previste per il capitolo in questione sono ripartite in € 80.000,00 per “organizzazione corsi di formazione con quote di iscrizione” e € 20.000,00 per “organizzazione corsi di formazione, convegni, seminari non coperti da quote di iscrizione”.
- **Attivazione associazione paesi transfrontalieri:** si prevede di impegnare una somma pari a € 2.000,00 con l'intenzione di attivare l'associazione nel rispetto di quanto concordato con i paesi transfrontalieri.

Prende la parola l'Ing. Pasquale Degli Atti il quale chiede, rispetto alla voce “liquidazioni specifiche”, come mai si giustificano 3 anni di attesa per una specifica che ha presentato se il numero delle specifiche è così esiguo. Invita i futuri Consiglieri ad accelerare i tempi dal momento che non vi sono tante richieste.

Prende la parola la Presidente la quale evidenzia che lo stato pandemico ha sicuramente rallentato i lavori e l'attività delle varie commissioni, e spesso le specifiche non sono così semplici, pertanto necessitano di tempi più lunghi di approfondimento. Ci sono diversi fattori che hanno portato ad un rallentamento generale ma sicuramente l'Ordine si impegnerà ad essere più celere.

Interviene l'ing. Andrea Farfalla sottolineando che purtroppo nel bilancio non vede una visione prospettica di quello che deve essere l'Ordine tra 10 anni. Gli piacerebbe sentire e vedere un piano decennale serio. A suo parere inoltre bisognerebbe prevedere più di € 105.000,00 per la formazione e risparmiare in altri ambiti.

Non essendoci altri interventi sul Conto Consuntivo Economico 2020 e Bilancio di Previsione anno 2021, l'Assemblea li approva.

5. LA PAROLA AGLI ISCRITTI: PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Prende la parola l'ing. Dell'Anna Raffaele, che legge una relazione da lui redatta facendo espressa richiesta di allegarla agli atti.

Sottolinea che, non tutte le dita sono uguali come i modi di essere e pensare, le dita concorrono ad un unico obiettivo, i modi di essere e pensare possono essere differenti, ma se sugli stessi fino al 28.07.2020, per tre anni, si è trovato sempre un punto di sintesi unanime, non riesce a capire come mai nell'arco di un mese lavorativo, considerata la pausa estiva, la tanta sbandierata unità proclamata dai senior del Consiglio, TRAINANTI, si sia trasformata in sfiducia di un nutrito gruppo di consiglieri di maggioranza; ritiene che questi, per restare in tema siano stati trascinati o trainati, con grandi prospettive che nell'arco del mese successivo alla sue dimissioni, susseguenti il clima di sfiducia e vuoto generatosi concretizzato con una lettera a firma di 11 consiglieri, sono miseramente naufragate. Naufragio che ha portato alla elezione dell'attuale Presidente nel corso di una seduta molto frastagliata che ha visto lo stesso gruppo di 11 consiglieri sfaldarsi per la poltrona, da cui ne è seguita una elezione del Presidente a maggioranza e strascichi velenosi diffusi attraverso i social del tipo che il Presidente è tale solo per la sua anzianità, commento che ha avuto risalto e ribalta fino alle stanze del CNI, mettendo il nostro Ordine in ridicolo oltre alla magra figura di aver sfiduciato un Presidente a meno di un anno dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio e comunque il più suffragato tra tutti i consiglieri eletti.

Successivamente da parte di un gruppo di consiglieri è stata avviata una campagna elettorale per la formazione di una "lista", per la quale viene organizzato un incontro tenutosi presso la sala riunioni dei Salesiani a Lecce, i cui ispiratori sono stati

- un nostro pluri-Presidente, presente nelle corde dell'Ordine e del sistema Ordinistico da circa 30 anni, avente come obiettivo, mai nascosto, di creare una associazione parallela all'Ordine, ritenendo che il sistema Ordinistico non sia più all'altezza della rappresentanza della categoria; si ripropone alla candidatura per essere eletto in un sistema che ritiene ormai superato, al fine di utilizzare lo stesso quale vettore per creare un altro organismo di rappresentanza sganciato da regole e norme;
- un altro nostro collega, anche egli più volte Presidente, che ha determinato le sorti del nostro Ordine territoriale per analogo periodo;
- l'attuale vice Presidente la quale per sua natura è un antisistema interna al sistema, basti pensare che si è scagliata contro di lui sottoscrivendo la mozione di sfiducia, contro l'attuale Presidente, Ing. Riccio, finanche attraverso i social e, prima ancora contro il Presidente della consiliatura 2013-2017. Questa breve cronologia lo ha condotto a fare una domanda **CONSIDERATE LE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA SFIDUCIA DEL PRESIDENTE NEL 2020**, definite basate sul nulla cosmico e di pura fantasia: **"QUAL'E' IL COLLANTE O LA GRANDE STRATEGIA ORDINISTICA CHE HA FATTO METTERE DA PARTE DISSAPORI E INCOMPRESIONI DECENNALI?"**.

Sarebbero da leggere, a suo parere, le motivazioni che hanno portato alla mozione di sfiducia di un Presidente eletto con il maggior numero di voti ed all'unanimità dal consiglio, ed invita a leggere gli atti allegati al verbale nr. 14 del 19.10.2020, approvato, posti sul sito amm.ne trasparente sezione verbali. Intende ricordare e fare una considerazione in merito alla attività del Consigliere Segretario che firma una sfiducia al proprio Presidente, lo stesso avrebbe, forse, dovuto fare una disamina preliminare. Invita a leggere il verbale nr. 07 del 08.05.2020, con il quale vengono approvati ben 10 verbali del 2019. Praticamente tutta l'attività del Consiglio del 2019 viene approvata a maggio 2020, con significativi riflessi sull'attività dell'Ordine sia in termini di programmazione che di impegni assunti o da assumere. Negli atti allegati, fa presente, si possono trovare, anche gli attacchi personali, mal celati, e del tutto gratuiti ed infondati, rispetto ai quali si è dovuto difendere mettendosi a nudo e giustificando la propria attività professionale privata, senza voler sindacare sulle attività private dei colleghi consiglieri, rispetto alle quali avrei qualcosa da raccontare con specifico riferimento alla coerenza deontologica.

Uno per tutti il tema dei ribassi per l'affidamento dei servizi di Ingegneria, oppure quello della colonizzazione dei nostri piccoli studi professionali da parte di grosse Società di Ingegneria o General Contractor. Il tema dei ribassi è stato combattuto, per quanto è stato possibile, dal nostro Ordine nel corso della Consiliatura, unitamente al CNI, con numerosi interventi che hanno contribuito, quanto meno, a rendere dignitoso o rispettoso della norma (codice dei contratti) i compensi per i servizi di ingegneria, almeno ai nastri di partenza.

In merito agli aspetti del bilancio del nostro Ordine rivendica:

1. riduzione certificata delle spese di funzionamento del Consiglio, senza porre limitazioni ad alcuno di partecipare alle varie iniziative, di oltre il 30% nei periodi pre-pandemia;
2. attività di formazione non obbligatoria, in vari settori, con contributi economici da parte degli iscritti nulli o veramente modesti;
3. attività di formazione obbligatoria a prezzi ridottissimi sia rispetto a quelli delle consiliature passate sia nel confronto con altri Ordini d'Italia;
4. Riduzione della quota di iscrizione; la prima volta che aveva proposto la riduzione eravamo in piena pandemia 2020 e la stessa, in atti, è scaturita dalla necessità di dare un segnale concreto di vicinanza agli iscritti; la proposta è stata scambiata per slogan elettorale ed ostacolata dalla maggior parte dei consiglieri. E' stato avviato nel contempo un fantasioso percorso su indicibili proposte di

riduzione basate su autocertificazioni dei redditi o ISEE o altre, fino a ipotizzare di preveder un accantonamento di 50.000,00 € a favore dei colleghi meno fortunati economicamente, senza stabilire criteri; si arriva a novembre 2020 con un avanzo di cassa pari a circa 295.000,00 € e, al contempo, si respinge definitivamente la proposta dello scrivente di abbattere la quota iscrizione 2020 del 20%, che avrebbe comportato una minore entrata pari a circa 67.500,00 €, rispetto a incassi annui derivanti dalle sole quote pari a oltre 420.000,00€. Risparmia i commenti e la discussione per giungere al deliberato che ha portato ad una quota per il 2021 a 100,00 € (anno in cui la pandemia verosimilmente è alle spalle e gli ingegneri hanno riacquisito una propria dignità professionale grazie agli interventi previsti con la Legge 77/2020); lascia solo agli atti, per chi vorrà e avrà voglia di leggere i verbali, le numerose variazioni apportate al bilancio nel corso di numerose sedute di consiglio per errori di conformità al regolamento e per errori contabili o per motivi che gli sfuggono!!!

Per quanto attiene le altre attività poste in essere, segnala:

- Attività di collaborazione con la ASL, a titolo gratuito, in piena pandemia, non gradita dalla maggior parte del Consiglio in quanto le attività dovevano essere pagate. In un momento drammatico ben 27 colleghi si sono resi disponibili, sono stati fatti incontri con la Asl, ai quali tutti i consiglieri erano invitati, fissati obiettivi, costituiti i gruppi di lavoro, ecc., poi il vento della sfiducia ha travolto tutta l'attività posta in essere, alla quale avevano partecipato anche alcuni consiglieri. A tal proposito ritiene di voler fare una riflessione: "in condizioni NON critiche quanti colleghi hanno offerto la propria attività ad una amm.ne per raggiungere gli obiettivi di una comunità o di una parte al governo delle Istituzioni?" ora in piena pandemia questa solidarietà doveva essere monetizzata preliminarmente ed a prescindere!!!!;
- Avvio di una procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato, per la quale erano stati individuati i Consiglieri Referenti della procedura; detta attività è stata talmente trascinata e trascurata che nello scorso consiglio si è deciso di revocare la procedura. Allo stato risulta che al 31.12.2021 la segreteria resterà priva di una unità, senza che questa maggioranza abbia assunto alcuna decisione nel merito;
- Progettazione e realizzazione in modalità FAD di corsi BIM Specialist, progetto che a causa delle vicende che hanno interessato l'Ordine è passato in secondo piano, si è riusciti a concludere solo la parte di erogazione dei corsi grazie all'impegno dell'attuale Presidente e della Vice Presidente, mentre tutta la parte relativa alla certificazione delle competenze, elemento effettivamente opponibile a terzi nelle procedure concorsuali è restato lettera morta;
- Numerosissimi interventi sulle P.A. per ridare dignità ai professionisti almeno nella fase di progettazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA), ovvero per mettere a baste d'asta i compensi secondo quanto stabilito dal Codice dei Contratti;
- Richiesta, agli atti dei verbali, in più occasioni a partire dal momento della emanazione del Decreto Legge 34/2020, poi convertito in Legge con nr. 77/2020, cosiddetto SUPER ECO BONUS, di promuovere iniziative per informare, ma soprattutto per confrontarci, in quanto le insidie legislative, burocratiche, finanziarie, ivi comprese le aspirazioni colonizzatrici erano talmente tante e forti che si rendeva necessario una presa di posizione e soprattutto una guida/confronto.

Sottolinea che, oggi ci troviamo a distanza di un anno e con una prospettiva di almeno altri due anni oramai con la maggior parte dei giochi fatti e con l'Ordine degli Ingegneri che avrebbe dovuto rappresentare quella parte pulsante del sistema completamente estraneo e senza aver promosso o proposto alcuna iniziativa, che non doveva essere di formazione, ma di confronto, crescita e presa di coscienza del ruolo che la categoria può avere sul territorio nel quale opera."

Dopo la relazione dell'ing. Raffaele Dell'Anna vi sono stati alcuni interventi di seguito riportati:

Prende la parola l'ing. Daniele De Fabrizio il quale comunica che era da più di un anno che non partecipava ad una manifestazione dell'Ordine. Ricorda che l'ing. Paolo Stefanelli durante le prime sedute di questa consiliatura lo chiamava per comunicargli che l'Ordine stava tornando indietro.

Ritiene che le cose dette dall'ing. Dell'Anna, sono molto gravi ed evidenzia che non è la categoria che lo ha votato come Presidente, il Consiglio ti lo ha votato all'unanimità perché ha compreso che l'interesse principale erano i colleghi. Ritiene che l'ing. Dell'Anna non è stato sfiduciato dai Consiglieri che gli erano accanto nel momento della battaglia elettorale, ma dalla categoria che aveva investito in una nuova classe dirigente.

Nonostante l'elenco delle attività svolte, comunica ci sono state tante altre attività che non sono state portate avanti: è stata azzerata l'iniziativa di mandare i colleghi giovani sui comuni; è stata affossata la Consulta Regionale litigando con l'Ordine di Bari...i vecchi Consiglio hanno invece sempre equilibrato questa situazione.

Sottolinea che l'ordine non ha fatto una pessima figura a livello nazionale per la sfiducia nei confronti dell'ing. Raffaele Dell'Anna ma per il fatto che un Presidente si attivi a livello territoriale per fare riunioni di campagna elettorale riguardo le elezioni di Inarcassa. Un Presidente che con Inarcassa non c'entra nulla.

Per quanto riguarda ritiene che non sia solo responsabilità della Segretaria se in mezz'ora sono stati approvati 10 verbali. Chiede all'ing. Dell'Anna dove fosse, dal momento che rivestiva la carica di Presidente.

I Consiglieri hanno preso le distanze da chi non ha saputo essere riconoscente e da chi non ha saputo sfruttare quella che era la memoria storica dell'Ordine e le iniziative intraprese.

Continua il suo intervento riprendendo l'iniziativa riguardante l'associazione dei paesi frontalieri del Mediterraneo che purtroppo non si è realizzata a livello Nazionale per battibecchi politici, ma era un'iniziativa che comunque era portata avanti dalla Consulta ed era stato sottoscritto l'accordo. La prima assemblea fu tenuta a Lecce nel 2014, la seconda nel 2015 fu tenuta in Egitto perché la federazione degli Ingegneri arabi chiese di partecipare lì, in quanto stavano vivendo un momento difficile. L'obiettivo era dare lavoro a tutti i paesi del Mediterraneo.

Conclude il suo discorso dicendo che non è intervenuto per fare una polemica ma sente il dovere di dare un piccolo contributo per costruire la nuova classe dirigente, perché l'Ordine è fatto da Ingegneri in gamba, quindi ben vengano tutte le riunioni fatte per ascoltare la categoria, per costruire la nuova classe dirigente e non per fare liste con persone che possano portare solo voti.

Prende la parola l'ing. Pasquale Degli Atti, il quale comunica che per la prima volta questa sera ha ascoltato delle giustificazioni su quelle che sono state le vicende che hanno coinvolto l'Ordine. Ha saputo da una testata giornalistica che il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce non era più l'ing. Raffaele Dell'Anna. Ritiene che l'Ordine avrebbe dovuto coinvolgere gli iscritti, indire un'assemblea e avere il coraggio di dire pubblicamente quello che stava succedendo. Sottolinea che ciò si percepisce dall'esterno è che ci vuole tanto lavoro, pertanto invita i nuovi potenziali Consiglieri a candidarsi con la voglia di dare il meglio di sé affinché l'Ordine possa andare avanti, questo con la consapevolezza che si parte da zero.

Prende la parola l'ing. Paolo Stefanelli, il quale sottolinea che chi lo conosce sa che non è abituato a difendersi ma sono abituato a criticarsi e pertanto parlerà quando avrà lo spazio per dire tutte quelle che sono le sue colpe e le sue lacune. Ritiene di avere perfetta cognizione di quello che serve alla categoria e al nostro Ordine e ha perfetta cognizione di quelle che sono le sue mancanze, i suoi difetti e non sono certamente una novità. Intende spendere però una parola nei confronti di giovani colleghi componenti di questo Consiglio che hanno visto sciupare l'idea che avevano dell'Ordine. Ritiene che non si ripartirà da zero, si partirà da molto sottozero. Ringrazia per quello che è stato

fatto, per il senso di responsabilità che hanno avuto soprattutto nel momento in cui hanno fatto delle scelte molto sofferte e che li ha coinvolti professionalmente ed emotivamente.

Interviene l'ing. Andrea Farfalla il quale comunica di essere venuto con una speranza: che vi sia un progetto a lungo termine. Sperava di poter ascoltare un progetto, un'idea. Si chiede che cosa significhi per gli iscritti andare a votare con questi presupposti appena ascoltati. Ritiene che l'unica cosa importante sia avere una prospettiva. Chiede a chi si candiderà di presentarsi con qualcosa che riempia quei numeri che riportati nel bilancio. Spera di assistere ad una campagna elettorale degna di questo Ordine.

Prende la parola l'ing. Francesca Felling per rispondere all'ing. Dell'Anna la quale l'ha definita un' "antisistema". Ritiene che queste dichiarazioni siano fuori luogo soprattutto alla luce della sua esperienza e l'impegno profuso in questi anni all'interno dell'Ordine e per la categoria. A suo parere l'ing. Dell'Anna ha tradito gli obiettivi di un progetto attorno al quale si era riusciti a costruire un gruppo di quindici persone e anche di chi aveva supportato il gruppo dei consiglieri. Rivolgendosi all'ing. Dell'Anna ritiene che debba prendere atto della rottura di un rapporto di fiducia.

Riprende infine alcune parole di un Consigliere nazionale, sul valore dell'etica del Consigliere, sottolineando che quando un Consigliere viene eletto deve lavorare per la categoria e non solo portare avanti posizioni ideologiche di contrasto paralizzando l'attività dell'Ordine come successo in quest'ultimo anno, nel corso del quale il Consiglio ha assistito a tante opposizioni ideologiche di contrasto portate avanti dall'ing. Dell'Anna. Il ruolo di un Consigliere anche dal punto di vista etico e deontologico è quello di mettere da parte le ideologie e portare avanti le politiche dell'Ordine. Si deve sempre ricordare che ogni Consigliere ha il dovere di rappresentare la categoria, senza fare ostruzionismo e non esistono maggioranze o minoranze. Si augura che nei prossimi quattro anni ci sia più voglia di collaborare perché in caso contrario ne andrà di mezzo l'istituzione e l'attività dei colleghi.

Interviene l'ing. Francesco Micelli il quale, tirando le fila della giornata ed escludendo l'ultima mezz'ora, a suo parere sia stata una giornata storica perché l'assemblea è stata presieduta dal primo Presidente donna. Per quanto riguarda l'ultima mezz'ora ringrazia l'ing. Dell'Anna per aver dato delle delucidazioni per quanto riguarda l'accaduto e ritiene che probabilmente ha sfogato sentimenti negativi accumulati durante questo periodo. Invita a riflettere sulle sedie vuote, alcune per la pandemia e altre a causa del lavoro che grazie a questo superbonus ha fatto riacquistare all'ingegnere tanta credibilità ed oggi, dopo tanto tempo, se qualcuno chiama un ingegnere, questo si può permettere il lusso di dire "non ho tempo". Ritiene che questo sia un momento storico per la categoria, e non si debba perdere la possibilità di consolidare la consapevolezza di una posizione sociale importante.

Al di là delle divergenze politiche che potranno esserci, vorrebbe che tutti si impegnassero a non dare strascico a quello che è accaduto stasera, altrimenti si creerebbe una situazione di ulteriore distacco. Continua il suo intervento dicendo che oggi avrei voluto vedere gli under 35 fare la fila per entrare, ma questo non è accaduto. Ritiene sia necessario ricostruire l'Ordine come la casa di tutti e portare l'interesse verso l'azione dell'Ordine che si configura di servizi moderni. Conclude affermando che la cosa essenziale è ripartire con entusiasmo e regalare ai giovani il sogno di essere ingegneri. Quel sogno vissuto un po' da tutti il giorno in cui si è ricevuto il tanto atteso timbro.

La Consigliera Segretaria Ing. Anna Paola Filieri chiede di intervenire in quanto chiamata in causa dall'ing. Dell'Anna. Riprende le parole dette nell'intervento iniziale ribadendo sono gli ingegneri ad appartenere ad un Ordine e non viceversa, questo significa che è necessario mettere in campo tutte

le competenze per farlo crescere sempre di più. Ritiene che spesso l'Ordine ha confuso il ruolo di Consigliere Segretario con quello di segretario verbalizzante, quindi la sua professionalità e la sua competenza sono state spesso ridotte alla semplice redazione dei verbali di Consiglio.

Sottolinea che dal momento in cui si è insediata all'interno dell'Ordine ha sempre pensato che bisognasse portare avanti delle battaglie a tutela degli iscritti sulle competenze professionali, ma purtroppo è stata sempre bloccata per mancanza di fiducia nei suoi confronti.

Interviene l'ing. Serena Pagliula la quale comunica di sentirsi onorata di questi quattro anni trascorsi in Consiglio sia a livello personale sia a livello professionale, per questo ringrazia per la fiducia che mi è stata data.

Spera che la presenza femminile possa essere fonte di creazione e innovazione. Evidenzia che ha cercato di portare avanti l'evento organizzato con DITNE in cui sono stati trattati temi importanti come il PNNR, la digitalizzazione, l'industrializzazione...tutti temi che si augura che verranno ripresi nei prossimi anni. Ritiene che sia doveroso porre attenzione alla Commissione Giovani che è stata un'opportunità per creare rete, condivisione e amicizia tra giovani ingegneri. Il contributo ricevuto è stato fondamentale, ad esempio nella realizzazione dello starter kit, messo a disposizione dei giovani ingegneri che si affacciano al mondo del lavoro. Ringrazia la commissione giovani per l'impegno dimostrato e per il contributo dato in questi quattro anni di mandato che l'hanno vista coinvolta.

Prende la parola l'ing. Giuseppe Coluccia il quale comunica di ammirare coloro che vivono nella convinzione di essere i migliori, lui invece vive nella certezza che nella vita bisogna sempre migliorare. Dà ragione all'ing. Degli Atti poiché ritiene fosse doveroso rendere conto di quanto accaduto, infatti il regolamento prevede che quando cambia il Presidente, il nuovo Presidente deve convocare un'assemblea straordinaria per rendere conto dell'accaduto. Infine conclude dicendo che, a suo parere, questa sia stata un'assemblea pre-elettorale.

CONCLUSIONI PRESIDENTE

Ascoltati tutti i vari interventi la Presidente invita a chiudere l'assemblea. Per quanto riguarda il rinnovo del Consiglio si augura si voti quanto prima, e se non dovesse essere così invita tutto il Consiglio a mettersi alle spalle quanto accaduto, ricompattarsi e ritornare a lavorare per l'Ordine.

Alle ore 19:30 la seduta è tolta.

La Consigliera Segretaria
Ing. Anna Paola FILIERI

La Presidente
Ing. Anna Maria RICCIO

Descrizione	Preventivo 2020	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
1 - PROVENTI ORDINARI			
1.1 Contributo iscritti (anno in corso)	424.500,00	258.900,00	294.500,00
1.2 Contributo nuovi iscritti Ingg.	5.250,00	6.900,00	3.500,00
1.3 Quota ammissione nuovi iscritti Ingg.	8.400,00	11.040,00	8.400,00
1.4 Contributo nuovi iscritti ingg. Lunior	900,00	1.575,00	600,00
1.5 Quota ammissione nuovi iscritti ingg. Lunior	1.440,00	2.520,00	1.440,00
1.6 Recupero quote pregresse (quote arretrate)	80.000,00	53.450,00	125.000,00
Totali Capitolo	520.490,00	334.385,00	433.440,00
2 - PROVENTI ACCESSORI			
2.1 Liquidazione specifiche	3.000,00	2.758,00	3.000,00
2.2 Rimborso valori bollati	100,00	-	100,00
2.3 Diritti di segreteria	200,00	57,00	200,00
2.4 Rimborsi vari (fotocopie, elenchi, ecc.)	700,00	42,96	700,00
Totali Capitolo	4.000,00	2.857,96	4.000,00
3 - PROVENTI STRAORDINARI			
3.1 Formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	80.000,00	19.580,00	100.000,00
3.2 - Contributo iscritti - manifestazioni sportive	-	210,00	-
3.2 Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni	16.000,00	25,00	1.000,00
3.3 Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi	10.000,00	-	1.000,00
3.4 Fondo donazioni	3.000,00	3.115,00	3.000,00
Totali Capitolo	109.000,00	22.930,00	105.000,00
4 - PROVENTI FINANZIARI			
4.1 Interessi attivi postali e bancari	3.000,00	-	3.000,00
Totali Capitolo	3.000,00	-	3.000,00
5 - ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI T.F.R.			
5.1 fondo indennità fine rapporto dipendenti al 31.12.2020	105.606,20	105.606,20	110.587,28
Totali Capitolo	105.606,20	105.606,20	110.587,28
6 - RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA ANNI PRECEDENTI			
6.1 residuo gestione finanziaria al 31.12.2020	361.839,05	361.839,05	394.137,99
Totali Capitolo	361.839,05	361.839,05	394.137,99
Totali Entrate	1.103.935,25	827.618,21	1.050.165,27

Descrizione	Preventivo 2020	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
-------------	-----------------	-----------------	-----------------

10 - SEDE ORDINE			
10.1 Fitto sede	32.000,00	31.308,76	32.000,00
10.2 Spese condominiali	2.000,00	1.465,72	2.000,00
10.3 RSU	3.000,00	2.328,00	3.000,00
10.4 Energia elettrica	5.000,00	4.297,10	5.000,00
10.5 Telefono	3.500,00	2.923,89	3.500,00
10.6 Manutenzione sede	5.000,00	3.849,71	5.000,00
10.7 - Spese gestione conti	-	3.880,29	-
10.7 - spese notifiche morosità	-	286,06	-
10.7 Spese varie (premi assicurativi, etc.)	30.000,00	25.655,25	30.000,00
Totale Capitolo	80.500,00	75.994,78	80.500,00

20 - INFORMAZIONE			
20.1 Rivista	5.000,00	-	-
20.2 Circolari, bollettini	-	-	-
20.3 Pubblicazioni monografiche	5.000,00	-	-
20.4 Abbonamenti a pubblicazioni (periodici)	5.000,00	3.381,86	5.000,00
20.5 Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)	10.000,00	1.256,75	10.000,00
20.6 Gestione e manutenzione sito istituzionale	30.000,00	7.789,22	30.000,00
20.7 Valorizzazione del titolo	200,00	-	200,00
20.8 Pubblicità (art. 5 L.67/787 e D.LL. 728/94)	250,00	-	250,00
20.9 Fondo beneficenza	3.000,00	6.202,25	3.000,00
Totale Capitolo	58.450,00	18.630,08	48.450,00

30 - CNI, MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA			
30.1 Contributo iscritti al C.N.I.	105.000,00	30.030,00	180.000,00
30.2 Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	20.000,00	1.978,14	5.000,00
30.3 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	60.000,00	11.730,22	20.000,00
30.4 Organizzazione incontri e manifestazioni	-	2.169,77	-
30.4 Partecipazione ad incontri e manifestazioni	35.000,00	-	13.000,00
30.5 Partecipazioni ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)	10.000,00	-	4.000,00
30.6 Funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg (CROIPu)	10.000,00	2.899,25	3.000,00
30.7 Partecipazione ad incontri ?Trasparenza e anticorruzione?	5.000,00	-	2.500,00
Totale Capitolo	245.000,00	48.807,38	227.500,00

40 - ACQUISTI MATERIALI D'USO, GESTIONE UFFICIO			
40.1 Mobili ed arredi per ufficio	25.000,00	500,75	15.000,00
40.2 Attrezzature informatiche	30.000,00	21.580,64	25.000,00
40.3 Manutenzione arredi e macchine per ufficio	1.000,00	416,40	1.000,00
40.4 Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	5.000,00	743,65	5.000,00
40.5 Timbri e tesserini	1.500,00	1.235,75	1.500,00
40.6 Consulenze e prestazioni professionali	-	-	-
40.6 Spese postali	5.000,00	2.486,30	5.000,00
40.7 Liti e controversie	-	-	18.000,00
Totale Capitolo	67.500,00	26.963,49	70.500,00
60 - COSTI DEL PERSONALE			
60.1 Stipendi	70.000,00	42.381,33	50.000,00
60.1 collaborazioni continuative	29.000,00	24.672,43	40.000,00
60.2 IRPEF	22.000,00	14.036,54	18.000,00
60.3 Contributi previdenziali	30.000,00	19.951,33	25.000,00
60.3 IRAP e altri tributi	10.000,00	7.782,68	10.000,00
60.3 T.F.R.	-	-	-
Totale Capitolo	161.000,00	108.824,31	143.000,00
50 - CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI			
50.1 Consulenze fiscali e del lavoro	6.000,00	5.782,75	6.000,00
50.2 Consulenze legali	30.000,00	-	40.000,00
50.3 Consulenze e prestazioni professionali varie	15.000,00	8.499,82	15.000,00
Totale Capitolo	51.000,00	14.282,57	61.000,00
70 - FORMAZIONE			
70.1 - Corso Aggiornamento RSPP	-	-	-
70.1 - Corso Base Sic. Cant.	-	2.886,40	-
70.1 Costi per organizzazione corsi di formazione coperti da quote iscritti	60.000,00	26.503,93	80.000,00
70.2 Costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti	40.000,00	-	20.000,00
Totale Capitolo	100.000,00	29.390,33	100.000,00
80 - ACCANTONAMENTI T.F.R.			
80.1 Fondo indennità fine rapporto dipendenti	111.000,00	110.587,28	117.000,00
Totale Capitolo	111.000,00	110.587,28	117.000,00
100 - RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA A PAREGGIO			
100.1 Residuo gestione finanziaria a pareggio	227.485,25	394.137,99	200.215,27
Totale Capitolo	227.485,25	394.137,99	200.215,27
90 - ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI TRANSFRONTALIERI			
90.1 Associazione Paesi del Mediterraneo	2.000,00	-	2.000,00
Totale Capitolo	2.000,00	-	2.000,00
Totale Uscite	1.103.935,25	827.618,21	1.050.165,27